

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/000 23181

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Sopra Arch. Roma (Museo
Naz. romano)

INV. 238208

OGGETTO: ex voto di lamina bronzea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii, F.150 I SO mm.115 - 70

DATI DI SCAVO: scavo Sopra Arch. Roma
(o altra acquisizione) 1976

INV. DI SCAVO: G.481

DATAZIONE: 625 - 525 a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: lamina di bronzo ritagliata mediante
cesoie

MISURE: h. da cm.3,5 a cm.1,4

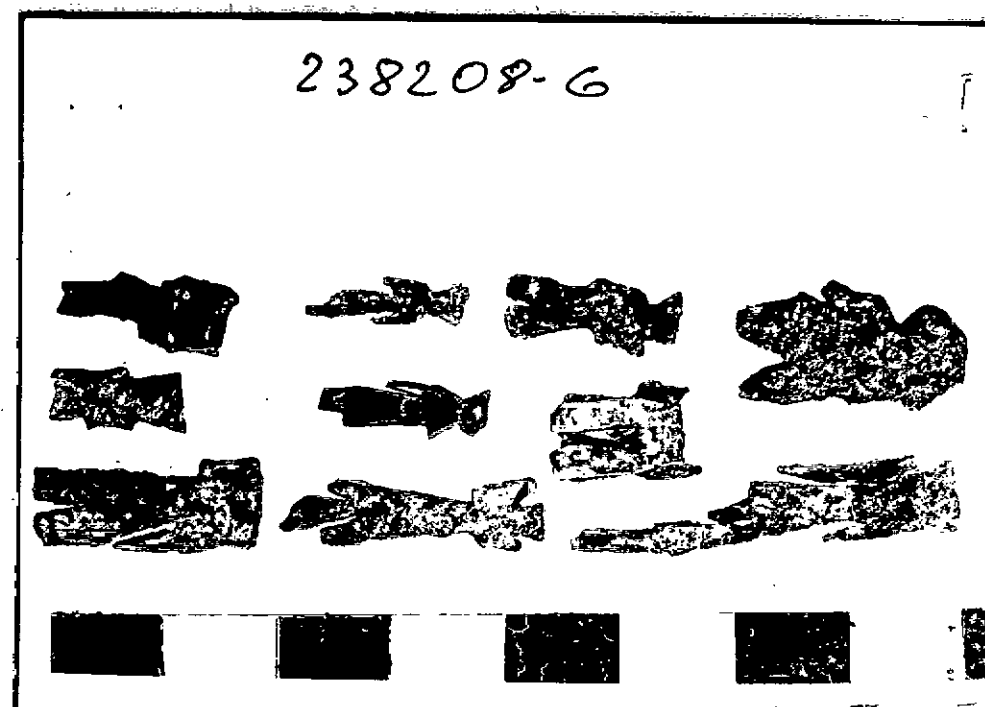
STATO DI CONSERVAZIONE: discreto

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 100.073

DESCRIZIONE:

Figurine miniaturistiche di lamina bronzea ottenute a ritaglio mediante cesoie.

Il gruppo, costituito da quattro figurine maschili, cinque femminili ed una di sesso incerto, alte da cm;3,5 a cm.1,4, tutte per lo più frammentarie, presenta nel complesso la medesima sagoma. La testa ha forme variabili triangolari o poligonale; le braccia in tre casi, maschili, sono vagamente somiglianti ad ali per il loro prolungamento al di sopra della linea non indicata della

./.

RESTAURI:

ESEGUITI: giugno 1978

PROCEDIMENTI SEGUITI: pulizia meccanica a bisturi, lavaggi
in acqua distillata; fissaggio in Paraloid 3%

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inedita

FOTOGRAFIE: n.1

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

stipe votiva

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elira Leone*

DATA: *10 settembre 1978*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO

ALLEGATI: *2*

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12060 23181

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA-ROMA

INV. 238208

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

le spalle oppure sono distese lungo il corpo. Le figure femminili hanno le gambe divise, ma accostate, quelle maschili le hanno allargate con il sesso, di forma triangolare o rettangolare, pendente. Il gruppo, così come la quasi totalità degli ex voto di lamina bronzea provenienti dalla stipe votiva del santuario extraurbano di Gabii, trova il suo più stretto confronto con il gruppo "Campidoglio" (cfr. G. COLONNA, Bronzi votivi a figura umana, I, 1970, pp. 107 - 108, tav. LXXV) anche se questo presenta in alcuni casi un qualche tipo di connotazione incisa a sbalzo, datata sulla base dei ritrovamenti delle stipi votive del Campidoglio, Tivoli, Valvisciolo, S. Omobono, Sermoneta e Satrico I al 625 - 525 a.C. Per quanto concerne il loro significato Cfr. scheda.